

Proprio in mezzo al cuore



**Dionisio Moretti**

**PROPRIO IN MEZZO AL CUORE**

*Poesie e Favole*

BOOK  
**SPRINT**  
EDIZIONI

[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)

Copyright © 2012  
**Dionisio Moretti**  
Tutti i diritti riservati

*Fatelo, è realizzabile  
una fine migliore ci vuole  
è indispensabile*

**B. Brecht**



## Quando si sveglia dagli un bacetto

I primi rumori  
l'alba sorveglia,  
sul comodino  
cinguetta la sveglia.

S'alza assonnato,  
scende in cucina,  
prepara il latte  
e qualche tartina.

– Buongiorno amore!

Buongiorno tesoro!

– Hai fatto dei sogni?

– Sì, uno ma d'oro.

Stasera ti dico  
o perdo il traghetto,  
quando si sveglia,  
dagli un bacetto.

– Ubbidirò,  
sarà un piacere  
ma tu, per favore,  
non ti stancare.

– Sono uno tosto.

– Sì, ma lo sai  
che a quella gente  
non basta mai.

E' come tra i lupi,  
io li conosco...

oh, quelli di strada  
mica del bosco?!...

– Sccc... non nominarli,  
va bene ogni cosa,

purché rimangano  
fuori di casa.

– Trin, trin, è la moglie?...

– Sì, chi la vuole?

– E' proprio la moglie?

– Se non vi duole?!...

– Dobbiamo parlarle.

– Scusate se insisto,  
perché mi cercate?

– Un imprevisto.

C'è stato un distacco,  
l'ha preso sul volto.

– Sta tanto male?...

– Sì, male molto.

– Come è successo?...

– Un fatale sbaglio.

Ci spiace, signora,  
il nostro cordoglio.

I lupi, lupi  
stanno nel bosco,  
quelli di strada  
io li conosco.  
Sono disposti  
a qualunque cosa  
e come se riescono  
a entrarti in casa!...

Alcuni passi  
appare il bambino  
che ha spento la sveglia  
sul comodino.  
Ancora assonnato,

scende in cucina,  
sorseggia il latte  
ma senza tartina.  
Chiede alla mamma  
del suo papà.  
– Tesoro, è partito,  
è andato in città,  
– Andava di fretta  
per il traghetto?  
– Sì amore mio.  
– E cosa ti ha detto?  
– Quando si sveglia  
al nostro bambino  
per cortesia,  
dagli un bacino.  
Ha detto anche: amore  
vado al lavoro.  
– E tu che hai risposto?..  
– Buongiorno tesoro!

## **Con un amico è meglio**

Non ti cattura il sonno  
eppure niente sbatte  
e nessun sussurro  
visita la notte.

Viaggi con la mente  
frugando tra le nuvole  
in cerca della quiete  
nascosta nelle favole.

Rimbalzi, sali, scendi,  
dentro volti autentici,  
che osservano e non parlano  
ma sono i più romantici.

Decidi, chiami il cane,  
gli metti il guinzaglio,  
poi esci sulla strada:  
con un amico è meglio.

## **Il povero Piero risente la scossa**

Il povero Piero risente la scossa,  
da quando nel parco ha rivisto Vanessa,  
lei non lo guarda, lui ha l'aria dimessa,  
non mangia, non dorme e stira le ossa.

Il povero Piero lavora alla cassa,  
nel supermercato della Rimessa,  
è allucinato, non muove una mossa,  
cerca soltanto tra i banchi...Vanessa.

Il povero Piero, andando a messa,  
incontra Roberto, l'amico di Massa,  
mentre lo abbraccia, accanto gli passa,  
un bel vestito e dentro... Vanessa.

Per un istante Vanessa è perplessa,  
li punta, li guarda, li scruta, li fissa,  
bacia l'amico e dice sommessa:  
quant'eri bbono col lardo di Fossa!

Il povero Piero sta zitto ed incassa,  
saluta l'amico, fa un cenno a Vanessa,  
guarda smarrito la gente che passa,  
ritorna a casa e si conta le ossa.

## **Del Re che voleva la Luna**

Una volta c'era un Re  
che adesso non c'è più  
è steso dentro al pozzo  
dove guardava giù

per prendere la Luna  
che manco lo guardava,  
neppure s'era Re,  
neppure se l'amava.

Allora scese dentro  
per catturarla lì:  
la Luna sta alla grande,  
il Re... così e così!